

■ FORNACE TRANQUILLA Il consulente della difesa ribatte alle risultanze del perito del pm

«Il valore dei materiali tossici era basso»

L'ingegnere Taotino: «I carotaggi non sono stati eseguiti secondo la normativa»

«PER quanto mi riguarda, nella maggior parte dei casi non viene superata la concentrazione soglia di contaminazione (Csc, ndr) dell'area».

L'ingegner Taotino, consulente della difesa di uno degli imputati al processo "Fornace Tranquilla" avente ad oggetto la presenza di rifiuti tossici nell'area di Calimera di san Calogero (la stessa in cui fu ucciso Soumayla Sacko), lo afferma nel corso della sua escussione di ieri mattina davanti al giudice monocratico Marina Russo. Lo specialista quindi arriva a delle conclusioni diverse da quelle del perito dell'Ufficio di Procura e rileva, poi



Il tribunale di Vibo

un altro dato: «Nel sito - ha affermato il teste rispondendo alle domande degli avvocati Scicchitano e Marrazzo - non è stato effettuato alcun accertamento del Csc per come invece previ-

sto dalla normativa» in ordine ai carotaggi e ai punti stabiliti per effettuarli. Ha quindi specificato che minerali quali il vanadio sono stati riscontrati ad una profondità di circa 10 metri mentre il nichel a 4-5 metri ed in entrambi i casi «non si superava la soglia di pericolosità, che comunque sarebbe stata circoscritta in quel punto e non estesa in tutta la vasta area. In buona sostanza, il consulente della difesa, ha ribadito quanto esplicitato in precedenza da un altro perito, quello dell'Enel in ordine alla metodologia della campionatura dei reperi.

Terminata, dunque,

l'escussione di Taotino e di un altro testimone, il presidente Marina Russo ha aggiornato la trattazione del processo alla data del 27 giugno e a quella del successivo 4 luglio per l'escussione di altri testimoni del collegio difensivo e dei consulenti tecnici sempre di parte.

Ricordiamo che imputati nel procedimento penale vi sono Giuseppe Romeo, 73 anni, di Taurianova; Umberto Acquistapace (86) di Petilia Policastro; Stefano Romeo (30) di Taurianova; Angelo Vangeli (47) di Mileto; Vito Sabatelli (62) di Costernino (Br); Antonio Roma (76) di Carovignio (Br); Angela Ippolito (47) di

Monopoli (Ba); Vito Antonio Sacco (59) di Carovignio; Luciano Mirko Pistillo (60) di Brindisi; Carlo Aiello (55) di Brindisi; Diego Baio (61) anch'egli di Brindisi.

Parti civili il Comune di San Calogero rappresentato dall'avvocato Domenico Talotta e il Wwf (avv. Angelo Calzone), mentre il collegio di difesa è costituito dagli avvocati Nicola Riso, Vincenzo Rizzo, Antonio Larussa, Carlo Marchiolo, Tommaso Marrazza, Michele Laforgia, Gerardo Drago, Pasquale Angelo Scicchitano, Francesco Cardona e Pasquale Luigi Zizzi.

gl. p.